

tuto incontrarla nella Commissione VI, e, mi dispiace se ella debba togliermi in avvenire il piacere di aver colloqui con lei; ma devo dire che è stato proprio lei a dare a questa legge una portata rivoluzionaria e avveniristica, che andava molto al di là delle mie stesse considerazioni.

Voler ora fare comparire qui come reazionari noi, sol perchè non accettiamo certe piccole cose sghembe proposte dai socialisti... (*Interruzioni all'estrema sinistra — Rumori*).

MODIGLIANI. Non c'è più la legge! Il suo vero contenuto è stato silurato!

DRAGO, *relatore*. La verità è che la responsabilità del ministro o viene istituita, o viene negata: ma non può essere istituita in un senso e negata nell'altro. Ad ogni modo dichiaro di aver potuto interrogare parte non piccola dei colleghi della Commissione, i quali collaborarono con me nella formulazione di questo articolo e che non fecero, come l'onorevole Canevari, abiura del primo sistema. Devo ricordare all'onorevole Canevari che questo sistema dell'articolo 9 della Commissione porta anche la sua firma, la sua adesione, e che non mi pare giusto che si venga a sollevare una questione così grave quando in Commissione si è sostenuto il contrario.

CANEVARI. Ma non è vero!... Io mi rimetto a tutti i colleghi della Commissione!... (*Rumori*).

DRAGO, *relatore*. L'emendamento è nuovo di zecca!...

CANEVARI. Non è vero!... Io mi sono riservato la massima libertà...

DRAGO, *relatore*. Potrò ricordare male, ma debbo dire che, secondo la mia memoria, l'emendamento è nuovo...

CANEVARI. La sua memoria lo tradisce!...

DRAGO, *relatore*. Ripeto che, secondo la mia memoria, l'emendamento è nuovo di zecca. Io non ricordo di aver mai sentito in Commissione una proposta di tal sorta altrimenti, alla mia memoria mi pare impossibile che non si dovesse presentare, oggi questo sistema...

MODIGLIANI. L'emendamento è stato redatto da me, ora! (*Rumori*).

DRAGO, *relatore*. Dunque, leviamo la portata rivoluzionaria, e riduciamo la cosa ai piccoli termini nei quali è.

Nè l'onorevole Giuffrida, nè io siamo sospetti di poter adottare formule che feriscano i sentimenti e le tendenze di quella parte della Camera. Questa è la verità!... Ora, ci pare che il sistema proposto da noi

corrisponda meglio all'euritmia del disegno di legge. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Io credo che si possa procedere alla votazione per divisione, perchè il primo comma dell'emendamento Canevari è uguale all'emendamento dell'onorevole Giuffrida.

Poi si metterà in votazione la seconda parte dell'emendamento dell'onorevole Canevari.

MODIGLIANI. D'accordo!

PRESIDENTE. La differenza fra l'emendamento dell'onorevole Giuffrida e il testo della Commissione sta in ciò: che mentre il testo della Commissione richiede il parere conforme del Consiglio superiore, l'onorevole Giuffrida, d'accordo anche con l'onorevole Giavazzi, richiede invece che sia soltanto sentito il parere del Consiglio stesso.

ALDISIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

ALDISIO. Semplicemente per far notare questo: che l'articolo 9 dovrebbe essere messo in correlazione con l'articolo 1º.

Perciò desidererei che le parole « per pubblica utilità » fossero soppresse, perchè al 1º articolo abbiamo detto « per ragioni di interesse sociale e di pubblica utilità ».

PRESIDENTE. La sua proposta, onorevole Aldisio, si riferisce addirittura alla intestazione del Capo secondo.

ALDISIO. All'intestazione e al testo...

PRESIDENTE. L'onorevole relatore accetta questa proposta dell'onorevole Aldisio?

DRAGO, *relatore*. Accetto.

PRESIDENTE. E l'onorevole ministro?

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Sono anch'io d'accordo.

PRESIDENTE. Allora, il comma secondo, sarà intestato così: « Della espropriazione ».

Metto ora a partito la prima parte dell'articolo 9 nel testo proposto dall'onorevole Giuffrida, con la soppressione proposta dall'onorevole Aldisio: « L'espropriazione è pronunciata con Regio decreto, emesso su proposta del ministro dell'agricoltura, sentito il parere del Consiglio superiore della colonizzazione interna ».

(È approvata).

Metto a partito l'emendamento dell'onorevole Canevari: « Quando il Consiglio superiore della colonizzazione interna abbia dato parere favorevole, il ministro dell'agricoltura promuoverà il decreto di espropriazione entro trenta giorni ».

L'onorevole ministro ha dichiarato di non opporsi, anzi di accettare questo emenda-